

# «Via quell'aereo dalla Cattolica: richiama la guerra»

## Piacenza, la decisione dell'università L'F-104 era dedicato alla figura di Gemelli

All'Università Cattolica non c'è posto per gli aerei da guerra: il caccia F-104 che si trova in un giardino della sua sede piacentina, in onore del suo fondatore padre Agostino Gemelli, sarà rimosso. Lo ha stabilito una delibera dell'ateneo piacentino, riportata dal quotidiano *Libertà*, perché il velivolo «richiama la guerra». L'intercettore F-104 — in realtà un aereo da difesa — era

### Aeronautica

Il generale Tricarico: «Quei velivoli hanno protetto i cieli italiani dalle incursioni»

stato dato all'università dall'Aeronautica militare (che ne rimane ufficialmente proprietaria) e posato otto anni fa nel giardino della sede piacentina della Cattolica per ricordare Gemelli, medico e scienziato, pioniere degli studi di psicofisiologia dell'uomo in volo. Gemelli, ex pilota, aveva ricevuto il grado di colonnello del ruolo d'onore del Corpo sanitario aeronautico per meriti scientifici.

«È una decisione presa dai colleghi del consiglio di facoltà perché hanno ritenuto che non si cogliesse più il valore rappresentativo del monumento per l'università, visto che non siamo un ateneo tecnologico. Né la sua relazione con Piacenza — spiega il rettore della Cattolica Franco Anelli —. Fino a qualche anno fa, infatti, in città c'era una base militare dove volavano proprio gli F-104».

Ora la base è chiusa. E soprattutto il caccia è considerato un simbolo fraintendibile: «È una tipologia di aereo che non c'entra con quello che pilotava padre Gemelli né con i suoi studi e richiama vicende legate alla guerra» spiega Mauro Balordi, che dirige il settore amministrativo della sede piacentina della Cattolica. «Era stato collocato con un intendimento sicuramente nobile, cioè ricordare la passione di padre Gemelli per il volo e i suoi studi sulle reazioni del corpo umano in volo, ma ha suscitato reazioni non sempre positive — aggiunge —. Chi arriva qui si chiede sempre cosa ci faccia un aereo del genere in un campus cattolico. Il rischio che venisse

mal interpretato è stato costante in tutti questi anni».

A volere un aereo come monumento, personalizzato con il nome di padre Gemelli al

posto di pilotaggio, era stato 8 anni fa, d'accordo con l'Aeronautica, lo stesso ateneo, quando il rettore era Lorenzo Ornaghi: poi evidentemente



**L'oggetto**  
Il caccia intercettore F-104 posato otto anni fa nel giardino della sede piacentina dell'Università Cattolica per ricordare alle giovani generazioni padre Agostino Gemelli (foto Ansa)

la sensibilità è cambiata. A definire «propaganda becera» la preoccupazione che l'intercettore F-104 venga visto come un inno alla guerra, è invece il generale Dino Tricarico, ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica. «Queste cose le sentivo dire 30 anni fa dalle organizzazioni pacifiste — commenta —. L'F-104 nasce come un sistema di difesa aerea e molti di questi aeroplani sono stati destinati a proteggere i cieli d'Italia da qualsiasi pericolo». L'ultimo impiego operativo dell'F-104 risale al '99, all'epoca della guerra in Kosovo: «Vennero messi a orbitare sulle coste pugliesi per evitare che ci fossero penetrazioni nel nostro spazio aereo», ricorda Tricarico che comandava le forze operative italiane.

Difesa, dunque, e non attacco: una distinzione troppo sottile per i non addetti ai lavori. Così l'università ha deciso di rimuoverlo, anche perché è molto ingombrante: sarà riconsegnato all'Aeronautica militare, che lo aveva ceduto in comodato d'uso, e finirà in un museo.

Elena Tebano  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Agostino Gemelli**

**MEDICO-PILOTA**



Padre Agostino Gemelli (1878-1959) è stato un religioso, medico, rettore e psicologo italiano. Ha fondato l'Università Cattolica